

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

*Determinazione n. 51/2002.*

LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 luglio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa Italiana di previdenza ed assistenza dei Geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della Cassa suddetta, relativi agli esercizi relativi agli esercizi finanziari finanzia 2000 e 2001; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Squitieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti, ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per gli esercizi 2000 e 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi

- corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione
- della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2000 e 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa Italiana di previdenza e di assistenza dei Geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed al ministero di grazia e giustizia.

ESTENSORE

*Raffaele Squitieri*

PRESIDENTE

*Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 2 ottobre 2002.

IL DIRETTORE

(Avv. Vincenzina Azara)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI PER  
L'ESERCIZIO 2000-2001

S O M M A R I O

I. — <i>Premessa</i> .....	Pag.	13
II. — L'ORDINAMENTO — GLI ORGANI .....	»	14
1. Ordinamento .....	»	14
2. Organi .....	»	14
III. — IL PERSONALE .....	»	16
IV. — L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	»	19
1. Iscrizioni, contributi, prestazioni .....	»	19
2. Le entrate contributive, le spese per prestazioni istituzionali, i relativi saldi .....	»	25
V. — IL BILANCIO TECNICO — LA RISERVA LEGALE ..	»	27
VI. — LA GESTIONE FINANZIARIA — CONSIDERA- ZIONI GENERALI .....	»	31
VII. — LE RISULTANZE CONTABILI DEL BIENNIO 2000-2001 .....	»	32
1. Il conto economico .....	»	32
2. La situazione patrimoniale .....	»	43
3. I consuntivi finanziari .....	»	50
4. Il bilancio consolidato .....	»	53
VIII. — SINTESI DELLE PRINCIPALI E GENERALI RI- SULTANZE GESTIONALI E CONTABILI DEL PE- RIODO .....	»	55
IX. — CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	»	59

**I. PREMESSA**

La gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti ha formato oggetto di referti al Parlamento sino all'esercizio 1999.

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa per gli esercizi 2000 - 2001.

Si rammenta al riguardo che, in applicazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 1994 n°509, la Cassa che, il 17 novembre 1994, si è trasformata in ente privato di tipo associativo, è rimasta assoggettata al controllo della Corte dei Conti, limitatamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie.

Tale controllo viene, peraltro, in atto, reso, oltre che sulla base della disciplina sopra richiamata, in applicazione delle leggi n°259 del 21 marzo 1958.

## II. L'ORDINAMENTO - GLI ORGANI

### 1. L'ORDINAMENTO

Dell'ordinamento e dell'organizzazione della Cassa anteriormente alla privatizzazione della stessa si è ampiamente e in dettaglio riferito nei precedenti referti.

Nel far rinvio, pertanto, a quanto in tali sedi segnalato, si rammenta esclusivamente che la Cassa italiana di previdenza ed assistenza a favore dei geometri liberi professionisti - istituita dalla legge 24 ottobre 1955 n°990<sup>1</sup> - assicura, con i mezzi finanziari che le provengono dalle contribuzioni obbligatorie degli iscritti, la previdenza dei geometri professionisti (corrispondendo pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, e reversibilità o indirette ai superstiti) ed eroga ai medesimi interventi assistenziali e che l'attività istituzionale è disciplinata dal compiuto ordinamento di cui l'Ente si è dotato<sup>2</sup>.

### 2. GLI ORGANI

Anche sulla composizione e sulle attribuzioni degli organi (che sono: il Presidente; le Assemblee degli iscritti; il Comitato dei delegati degli iscritti; il Consiglio di Amministrazione; la Giunta esecutiva; il Collegio dei Sindaci) si è dettagliatamente riferito nelle precedenti relazioni.

Si è parimenti già detto, nell'ultimo referto, che il Comitato dei delegati, eletto nel 1997 per un quadriennio, ha eletto il Consiglio di Amministrazione e che questo ha, a sua volta, eletto il Presidente, il Vice Presidente e la Giunta esecutiva e che il Collegio sindacale è stato, nel 1999, rinnovato per quattro anni.

Il Comitato dei delegati è stato rinnovato nell'aprile 2001; nel successivo mese di maggio sono stati eletti il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

<sup>1</sup> Legge più volte modificata e, da ultimo, dalla legge n°736 del 4 agosto 1990.

<sup>2</sup> Statuto; Regolamento di attuazione di questo; Regolamento per le attività di previdenza ed assistenza agli iscritti ed ai loro familiari; Regolamenti recanti i criteri di identificazione dei requisiti di continuità professionale e sulle modalità della contribuzione.

Si evidenziano di seguito le nuove misure degli emolumenti fissate nel 2001 per i membri degli organi della Cassa.

Si rammenta al riguardo che (come segnalato nel precedente referto), con deliberazione del Comitato dei Delegati n. 5/97, era stata disposta una temporanea riduzione del 15% delle indennità di carica stabilite con la delibera dello stesso Comitato n. 16/96; tale riduzione è stata applicata fino al 30 aprile 2001.

Con delibera n. 1/2001, la misura dei compensi di cui alla citata delibera n. 16/96 è stata incrementata di circa il 10%, a decorrere dal maggio 2001.

### **Indennità di carica**

	Delibera n. 16/1996	Delibera n. 5/1997	Delibera n. 1/2001
Presidente	129.000.000	109.650.000	142.548.197
Vicepresidente	71.040.000	60.384.000	78.418.935
Componente Giunta esecutiva	51.600.000	43.860.000	57.042.514
Componente Consiglio di Amministrazione	45.240.000	38.454.000	49.955.766
Presidente Collegio sindacale	23.280.000	19.788.000	25.674.940
Componente Collegio sindacale	19.440.000	16.524.000	21.376.421
Componente Comitato dei delegati	3.259.000	2.770.000	3.678.913

Al presidente, al Vicepresidente, ai Consiglieri e ai Delegati è attribuita, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, un'indennità giornaliera di lire 154.902 che, per incarichi aggiuntivi, è aumentata a lire 251.715 per il Presidente, il Vicepresidente e i Consiglieri ed a lire 406.917 per i componenti il Comitato dei Delegati.

Al presidente, al Vicepresidente, ai Consiglieri e ai Delegati viene corrisposto, per la partecipazione alle riunioni degli Organi istituzionali e delle Commissioni e per lo svolgimento di incarichi singoli, un gettone di presenza di lire 125.858.

Al presidente del Collegio Sindacale ed agli altri Sindaci, per la partecipazione alle riunioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, viene erogato un gettone di presenza di lire 251.715.



**III. IL PERSONALE**

Pure del personale si è ampiamente trattato in passato.

Nel biennio che interessa sono stati rinnovati i contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e non, scaduti il 31 dicembre 1999. Tali contratti sono stati definiti nel 2001 ed hanno avuto decorrenza 1° gennaio 2000 (con conseguente lievitazione dei relativi oneri nel 2001).

Seguono le consuete tabelle relative al personale in servizio ed al costo globale e medio dello stesso, che mostrano come la consistenza del personale non sia variata nel biennio 2000 -2001.

***Situazione del personale in servizio***

Anno	2000	2001
Grado/Livello	n.	n.
Direttore generale	1	1
Dirigente	5	5
Area A	23	28
Area B	61	73
Area C	32	16
Area D*	9	8
Totale	131	131

\* di cui, nel 2001, 1 unità con contratto di formazione lavoro

Il numero del personale in servizio risulta diminuito rispetto a quello riscontrato nel passato<sup>3</sup>. Ciò, per effetto dell'impostazione assunta dalla Cassa di professionalizzare la propria forza lavoro attraverso corsi di formazione mirati, allo scopo di contenere il numero dei dipendenti<sup>4</sup> per ridurre il costo e, nel contempo, di eliminare le ridondanze di mansioni e di funzioni che talora caratterizzano l'ordinamento pubblicistico (sulla base del quale la dotazione organica era di 184 unità).

Pertanto, la circostanza che (come evidenzia la tabella che segue), nonostante la diminuzione del numero del personale, il relativo costo

<sup>3</sup> Come segnalato nel precedente referto, il numero dei dipendenti in servizio nel 1999 e nel 1998 è stato, rispettivamente, di 135 e 136 unità.

<sup>4</sup> Tale linea viene seguita anche nell'esercizio 2002, nel quale i dipendenti in servizio si sono ridotti a 127 unità.